

# L'Araldica degli Accademici Fondatori della Fulginia nel 1759

*Anna Maria Rodante*

Accademica Ordinaria della Fulginia  
Consigliera del Centro di Ricerche "Federico Frezzi" in Foligno

Gli *Stemmari* dei quali disponiamo per Foligno presentano lo stemma del Casato/Famiglia, non citando – se non in casi eccezionali – il nominativo afferente lo stemma. Non si verifica, quindi, un rapporto diretto tra la persona e lo stemma. Gli *Stemmari* propongono un'immagine fissa nel tempo, salvo casi particolari che, comunque, si possono verificare.

Per trovare un rapporto stemma/persona, nella nostra araldica, occorre visitare i Libri Istituzionali, ovvero:

1. La serie archivistica *Registri Magistrati e blasoni*, nell'Archivio Storico del Comune di Foligno (ASCF), conservato nella Sezione di Foligno dell'Archivio di Stato di Perugia (SASF), dal n. 226 al n. 230, relativa agli anni 1564-1761, nei quali sono esplicitati i nominativi dei Sei Priori (capo priore o gonfaloniere, nobile; secondo priore, nobile; terzo priore nobile o cittadino; quarto e quinto priore cittadino di ceto artigianale, o abitante nel contado; priore novello, esponente cittadino di casato/famiglia in via di nobilitazione) e i relativi stemmi, a cadenza bimestrale per ciascun anno.
2. I *Registri del Bossolo del Magistrato*, anche essi nell'ASCF, SASF, n.n. 236-264, relativi agli anni 1664-1812, compilati di quinquennio in quinquennio, con esplicitazione di n. 6 nominativi e n. 6 stemmi ad essi correlati.

Le fonti sopra citate nelle carte miniate correlano lo stemma al nominativo come regola generale, ma lo stemma, a parte le varianti grafiche, non subisce alterazioni nelle icone, pur passando, nel corso degli anni, da un nominativo ad un altro dello stesso Casato/Famiglia.

Si può verificare, tuttavia, che uno stemma sia caricato di un simbolo (es. la Croce di Malta) e in tal caso questo stemma, potenziato, appartiene a quella persona, sempre mantenendo gli stessi simboli iconici.

Si può verificare che - per un dato evento sopraggiunto - uno stemma si congiunga con un altro, non perdendo né l'uno né l'altro i segni iconici originari. Le varianti di tale addizione sono moltissime e multiformi.

Nell'araldica fulginate sono presenti gli stemmi detti partiti, a due e a tre, come unica forma di addizione.

- Gli stemmi di seguito presentati sono stati estratti dalle fonti citate.
- Per la lettura blasonica - fatta eccezione per *Bucciari*, *Morotti* e *Seracchi* - ho preferito adottare quella storica proposta dall'araldista folignate Alessandro Barnabò (1715-79), marchese del Palombaro e fondatore dell'Accademia Letteraria degli Umbri.

1



SASF, ASCF, 257,  
Luglio 1770 - Giugno 1775  
*Gianfrancesco Roncalli. Terziere di Sopra*

*In campo rosso, torre d'argento colmata, dalla cui porta esce un fiume, che perpendicolarmente interseca tre fasce d'argento in burella. Sopra l'elmo un'Aquila nascente.*

BCF,  
A. Barnabò, ms. F-54-4-92, c. 12r,  
n. 36, *Roncalli*

2



SASF, ASCF, 249,  
Luglio 1730 - Giugno 1735  
*Giustiniano Vitelleschi. Terziere di Sotto*

*Campo diviso perpendicolarmente, a destra in campo d'oro con un Vitello azzurro, a sinistra in campo azzurro con un Vitello d'oro, il caposcudo partito perpendicolarmente, a destra in azzurro tre Gigli d'oro, a sinistra in campo rosso tre Gigli d'oro. Sopra l'Elmo mezzo Vitello d'oro con il motto absit perpetuum iugum. Nel caposcudo di rosso Croce di Malta d'oro*

BCF  
A. Barnabò, ms. F-54-4-92 c. 13v,  
n. 47, *Vitelleschi*

3



SASF, ASCF, 260,  
Luglio 1785 - Giugno 1790  
*Domenico Roncalli Benedetti.*  
*Terziere di Sopra*

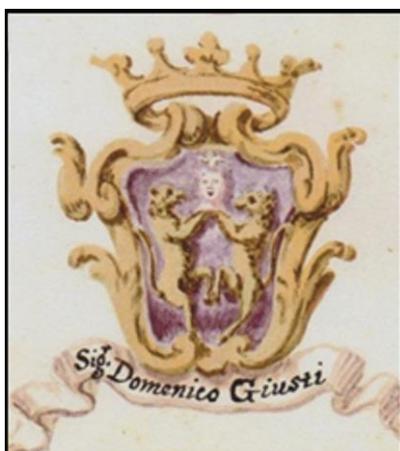
Lo stemma partito è irreperibile,  
benché il Barnabò, scriva:  
*Scudo partito perpendicolarmente. A  
destra l'arme della Famiglia Benedetti, a  
sinistra l'Arme della Famiglia Roncalli.*

BCF

A. Barnabò, ms. F-54-5-69, c. 17r,  
n. 190

Lo stemma si presenta in questo modo, ma è  
afferente a Domenico Roncalli di Giovan Battista

4



SASF, ASCF, 254,  
Luglio 1755 - Giugno 1760  
*Domenico Giusti. Terziere di Sopra*

*In campo d'azzurro due Tigri d'oro che  
sostentano un busto umano di fronte con  
sopra una Stella d'oro. Sopra l'elmo  
mezzo Leone d'oro che sostiene una spada  
d'argento.*

BCF,

A. Barnabò, ms. F-54-4-92, c. 11r,  
n. 28, *Giusti*

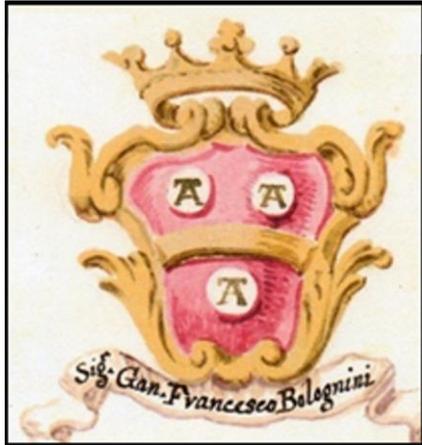
5



SASF, ASCF, 228,  
Marzo-Aprile 1609,  
*Gio. Battista Bucciacchi è quinto Priore.*

*D'argento al cespo fogliato di verde,  
recante in centro infiorescenti di rosso,  
legato da una ritorta del medesimo, con  
sopra un serto di verde.*

6



SASF, ASCF, 254,  
Luglio 1755 - Giugno 1760  
*Gian Francesco Bolognini Terziere di Mezzo*

*In campo rosso fascia d'oro indivisa, tre monete d'argento caricate come nello scudo poste in triangolo rovescio, cioè due sopra la fascia e una di sotto. Sopra l'elmo un mezzo Leone che tiene una moneta d'argento caricata come sopra.*

BCF,  
A. Barnabò, ms. F-54-4-92, c. 9v,  
n. 8, *Bolognini*

7



SASF, ASCF, 249,  
Luglio 1730 - Giugno 1735  
*Giustiniano Vitelleschi. Terziere di Sotto*

v. sopra **Pietro Vitelleschi**  
al n. 2

8



SASF, ASCF, 257,  
Luglio 1770 - Giugno 1775  
*Feliciano Gerardi Terziere di Mezzo*

*Campo azzurro diviso perpendicolarmente; a destra mezza Aquila bianca coronata d'oro, a sinistra tre fasce d'oro in burella. Sopra l'elmo Aquila d'argento che posa sopra di quello.*

BCF,  
A. Barnabò, ms. F-54-4-92, c. 11r,  
n. 26, *Gerardi*

9



SASF, ASCF, 267, p. 62  
F. Nuti - T. Nasini, *Stemmario*  
Sec. XVIII, prima metà

*Troncato, nel primo d'azzurro al busto di Moro posto di profilo al naturale attorcigliato d'argento; nel secondo d'argento a due pali di verde, con la fascia d'argento bordata di verde e caricata di una cotissa increspata d'azzurro traversante sulla partizione*

10



SASF, ASCF, 228,  
Luglio - Agosto 1623  
Giacinto Saracchi, quinto Priore

*Troncato alla fascia d'oro, nel primo d'azzurro al Sole d'oro raggiante; nel secondo d'azzurro tre Gigli posti a triangolo 2, 1*

## Fonti documentarie e bibliografia

Registro Magistrati e Blasoni, SASF, ASCF, 228

Registro Magistrati e Blasoni, SASF, ASCF, 229

Registro del bossolo del Magistrato, SASF, ASCF, 249, Luglio 1730 - Giugno 1735

Registro del bossolo del Magistrato, SASF, ASCF, 251, Luglio 1740 - Giugno 1745

Registro del bossolo del Magistrato, SASF, ASCF, 254, Luglio 1755 - Giugno 1760

Registro del bossolo del Magistrato, SASF, ASCF, 257, Luglio 1770 - Giugno 1775

Registro del bossolo del Magistrato, SASF, ASCF, 258, Luglio 1775 - Giugno 1780

Registro del bossolo del Magistrato, SASF, ASCF, 260, Luglio 1785 - Giugno 1790

F. Nuti, T. Nasini, *Arme della città di Foligno e delle Famiglie Nobili e Consolari della medesima e di quelle famiglie che godono il grado di Prior Novello*, SASF, ASCF, 267; questo stemmario è stato pubblicato in N. Bartoli, B. Lattanzi, *Gli stemmi delle famiglie «nobili» e «civili» di Foligno (nei codici di Francesco Nuti e Tommaso Nasini)*, BSCF, XVII (1993), pp. 119-146.

A. Barnabò, *Famiglie nobili di Foligno*, BCF, ms. F-54-4-92 (la compilazione è di Alessandro Barnabò senior e di altri membri della famiglia Barnabò).

A. Mancinelli, *Stemmi dei cittadini di Foligno*, BCF, ms. A-XII-II-100.